

Ai Soci della Consulta Nazionale Caf  
LORO SEDI

Roma, 6 Maggio 2016  
Prot. 091/2016

Servizi Fiscali n. 074/2016

Oggetto : Spese per corsi di laurea Università non statali - Decreto 288/2016

L'art. 1 comma 955 della Legge n. 208/2015 "Stabilità 2016" ha previsto che le spese per la frequenza di università non statali sono detraibili nella misura non superiore a quella stabilita annualmente per ciascuna facoltà universitaria con Decreto del MIUR tenendo conto degli importi medi delle tasse e contributi dovuti alle università statali. La stessa norma prevedeva che per il primo anno di applicazione (2015) il suddetto Decreto doveva essere emanato entro il 31 gennaio 2016.

Come Consulta Nazionale CAF da mesi denunciavamo, anche attraverso gli organi di informazione, la gravità del ritardo nella pubblicazione di tale Decreto.

Il Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca (MIUR) ha pubblicato sul proprio sito internet il D.M. 29 aprile 2016, n. 288, con il quale è stato fissato il limite massimo detraibile delle tasse e dei contributi di iscrizione alle università non statali per il 2015.

Gli importi di riferimento sono differenziati a seconda:

- dell'area disciplinare di afferenza dei corsi (medica, sanitaria, scientificotecnologica e umanistico-sociale);
- della sede territoriale dei corsi in Regioni del Nord, Centro, Sud e Isole.

Dal punto di vista organizzativo è grave che il Decreto sia uscito 3 mesi dopo il termine previsto e per di più a campagna fiscale già iniziata, costringendo i CAF a tenere sospese le dichiarazioni di coloro che potevano detrarre spese per corsi di laurea in università non statali.

Dalla lettura del Decreto stesso, che distingue il limite di spesa per aree geografiche dove ha sede il corso di laurea, è sorto anche il dubbio relativo a quale area geografica fare riferimento in caso di spese sostenute in università straniere.

Abbiamo sottoposto all'Agenzia il dubbio normativo in merito alle università straniere ipotizzando che, in assenza di una definizione nel Decreto, in tal caso si possa fare riferimento all'area geografica dove ha il domicilio lo studente e non al luogo dove il corso si svolge.

Auspichiamo che il chiarimento venga fornito con la Circolare di imminente emanazione che dovrebbe rispondere anche ad altri quesiti sottoposti dalla Consulta Nazionale CAF.

Cordiali saluti  
I Coordinatori della Consulta Nazionale CAF  
(Massimo Bagnoli - Mauro Soldini)

All. 1 091\_74\_2016 DM 288/2016





## *Il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917 (Testo Unico delle Imposte sui Redditi) e in particolare l'art. 15 che individua gli oneri detraibili dall'imposta lorda sui redditi;

VISTO l'art. 1-bis del decreto legge 9 maggio 2003, n. 105, convertito dalla legge 11 luglio 2003, n. 170, con il quale è stata istituita l'anagrafe nazionale degli studenti universitari (ANS) contenente i principali dati relativi agli iscritti ai corsi di studio delle Università statali e non statali, ivi compresi gli importi relativi alle spese per la frequenza dei corsi di istruzione universitaria;

VISTO il DM 22 ottobre 2004, n. 270 (regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei) e, in particolare, l'art. 3 che individua i corsi di istruzione universitaria;

VISTA la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e, in particolare, l'art. 2, comma 2, relativo alla riorganizzazione interna degli Atenei statali;

VISTO il Decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49 e in particolare l'art. 8 con il quale è stato disciplinato il costo standard unitario di formazione per studente in corso, definito come "costo di riferimento attribuito al singolo studente iscritto entro la durata normale del corso di studio, determinato tenuto conto (fra l'altro) della tipologia di corso di studi";

VISTO il Decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 68 e in particolare l'art. 9, comma 1, il quale prevede che "ai fini della graduazione dell'importo dei contributi dovuti per la frequenza ai corsi di livello universitario, le università statali ...valutano la condizione economica degli iscritti ...e possono tenere conto dei differenziali di costo di formazione riconducibili alle diverse aree disciplinari";

VISTA la legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), la quale all'art. 1, comma 954, lett. b), ha modificato l'art. 15, comma 1, lett. e) del citato D.P.R. n. 917/1986 prevedendo che siano detraibili "le spese per frequenza di corsi di istruzione universitaria presso università statali e non statali, in misura non superiore, per le università non statali, a quella stabilita annualmente per ciascuna facoltà universitaria con decreto del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca da emanare entro il 31 dicembre, tenendo conto degli importi medi delle tasse e contributi dovuti alle università statali";

VISTO il comma 955 dell'art. 1, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), che ha stabilito che le disposizioni di cui al comma 954, lettera b), si applicano a partire dall'anno d'imposta 2015.

VISTO il Decreto Interministeriale (MIUR-MEF) 9 dicembre 2014 n. 893 con il quale in attuazione dell'art. 8 del D.lgs. n. 49/2012 è stato determinato il costo standard unitario di formazione per studente in corso nelle Università statali, differenziato per aree disciplinari omogenee;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 9, comma 1, del D.lgs. n. 68/2012, la misura delle tasse e dei contributi dovuti alla Università per la frequenza dei corsi è correlata all'entità dei costi dei servizi formativi di ciascuna area disciplinare;

RITENUTO, al fine di dare attuazione a quanto previsto dall'art. 1, commi 954 e 955 della L. n. 208/2015, di raggruppare i corsi di studio nelle medesime aree disciplinari di cui al DI n. 893/2014 e di prendere in considerazione per ciascuna area la situazione relativa ad un livello di riferimento rappresentativo degli importi delle tasse e dei contributi dovuti dagli iscritti alle Università statali, senza tenere conto delle riduzioni della contribuzione determinata dalle differenti condizioni economiche degli studenti;

RITENUTO altresì che le detrazioni spettanti agli studenti delle Università non statali debbano essere comunque comparabili con le detrazioni spettanti agli studenti delle Università statali aventi sede nella medesima zona geografica;



*Il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

**DECRETA**

**Art. 1**

1. La spesa relativa alle tasse e ai contributi di iscrizione per la frequenza dei corsi di laurea, laurea magistrale e laurea magistrale a ciclo unico delle Università non statali, detraibile dall'imposta lorda sui redditi dell'anno 2015, ai sensi dell'art. 15, comma 1, lett. e), del Decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, è individuata per ciascuna area disciplinare di afferenza e regione in cui ha sede il corso di studio nell'importo massimo indicato nella seguente tabella:

<b>Area disciplinare corsi istruzione</b>	<b>NORD</b>	<b>CENTRO</b>	<b>SUD E ISOLE</b>
Medica	€ 3.700	€ 2.900	€ 1.800
Sanitaria	€ 2.600	€ 2.200	€ 1.600
Scientifico-Tecnologica	€ 3.500	€ 2.400	€ 1.600
Umanistico-sociale	€ 2.800	€ 2.300	€ 1.500

2. Nell'allegato 1 al presente decreto sono riportate le classi di laurea, di laurea magistrale e di laurea magistrale a ciclo unico afferenti alle tre aree disciplinari di cui al comma 1, nonché le zone geografiche di riferimento delle regioni.
3. La spesa massima di cui al comma 1 riferita agli studenti iscritti ai corsi di dottorato, di specializzazione e ai master universitari di primo e secondo livello è posta pari all'importo massimo di cui alla stessa tabella, pari a € 3.700 per i corsi e ai master aventi sede in regioni del NORD, € 2.900 per il CENTRO ed € 1.800 per il SUD e le ISOLE.
4. Agli importi di cui ai commi precedenti va sommato, per le finalità dei medesimi commi, l'importo relativo alla tassa regionale per il diritto allo studio di cui all'articolo 3 della legge 28 dicembre 1995, n. 549 e successive modificazioni.
5. Gli importi di cui ai commi 1 e 3 vengono aggiornati entro il 31 dicembre di ogni anno con decreto ministeriale.
6. Il presente decreto e i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul sito istituzionale del Ministero.

IL MINISTRO



*Il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

**Tabella 1 - Raggruppamenti dei corsi di studio per Area disciplinare.**

**CORSI DI LAUREA**

AREA	CLASSE	DENOMINAZIONE
Sanitaria	L/SNT1	Professioni sanitarie, infermieristiche e professione sanitaria ostetrica
	L/SNT2	Professioni sanitarie della riabilitazione
	L/SNT3	Professioni sanitarie tecniche
	L/SNT4	Professioni sanitarie della prevenzione
Scientifico - Tecnologica	L-13	Scienze biologiche
	L-17	Scienze dell'architettura
	L-2	Biotecnologie
	L-21	Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale
	L-22	Scienze delle attività motorie e sportive
	L-23	Scienze e tecniche dell'edilizia
	L-25	Scienze e tecnologie agrarie e forestali
	L-26	Scienze e tecnologie alimentari
	L-27	Scienze e tecnologie chimiche
	L-28	Scienze e tecnologie della navigazione
	L-29	Scienze e tecnologie farmaceutiche
	L-30	Scienze e tecnologie fisiche
	L-31	Scienze e tecnologie informatiche
	L-32	Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura
	L-34	Scienze geologiche
	L-35	Scienze matematiche
	L-38	Scienze zootecniche e tecnologie delle produzioni animali
	L-4	Disegno industriale
	L-41	Statistica
	L-43	Tecnologie per la conservazione e il restauro dei beni culturali
L-7	Ingegneria civile e ambientale	
L-8	Ingegneria dell'informazione	
L-9	Ingegneria industriale	
Umanistico - Sociale	L-1	Beni culturali
	L-10	Lettere
	L-11	Lingue e culture moderne
	L-12	Mediazione linguistica
	L-14	Scienze dei servizi giuridici
	L-15	Scienze del turismo
	L-16	Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione
	L-18	Scienze dell'economia e della gestione aziendale



*Il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

AREA	CLASSE	DENOMINAZIONE
	L-19	Scienze dell'educazione e della formazione
	L-20	Scienze della comunicazione
	L-24	Scienze e tecniche psicologiche
	L-3	Discipline delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda
	L-33	Scienze economiche
	L-36	Scienze politiche e delle relazioni internazionali
	L-37	Scienze sociali per la cooperazione, lo sviluppo e la pace
	L-39	Servizio sociale
	L-40	Sociologia
	L-42	Storia
	L-5	Filosofia
	L-6	Geografia
	DS/1	Scienze della difesa e della sicurezza

**CORSI DI LAUREA MAGISTRALE**

AREA	CLASSE	DENOMINAZIONE
Sanitaria	LM/SNT1	Scienze infermieristiche e ostetriche
	LM/SNT2	Scienze riabilitative delle professioni sanitarie
	LM/SNT3	Scienze delle professioni sanitarie tecniche
	LM/SNT4	Scienze delle professioni sanitarie della prevenzione
Scientifico _ Tecnologica	LM-3	Architettura del paesaggio
	LM-4	Architettura e ingegneria edile-architettura
	LM-6	Biologia
	LM-7	Biotecnologie agrarie
	LM-8	Biotecnologie industriali
	LM-9	Biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche
	LM-10	Conservazione dei beni architettonici e ambientali
	LM-11	Conservazione e restauro dei beni culturali
	LM-12	Design
	LM-17	Fisica
	LM-18	Informatica
	LM-20	Ingegneria aerospaziale e astronautica
	LM-21	Ingegneria biomedica
	LM-22	Ingegneria chimica
LM-23	Ingegneria civile	
LM-24	Ingegneria dei sistemi edili	
LM-25	Ingegneria dell'automazione	
LM-26	Ingegneria della sicurezza	

h

4



*Il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

AREA	CLASSE	DENOMINAZIONE
	LM-27	Ingegneria delle telecomunicazioni
	LM-28	Ingegneria elettrica
	LM-29	Ingegneria elettronica
	LM-30	Ingegneria energetica e nucleare
	LM-31	Ingegneria gestionale
	LM-32	Ingegneria informatica
	LM-33	Ingegneria meccanica
	LM-34	Ingegneria navale
	LM-35	Ingegneria per l'ambiente e il territorio
	LM-40	Matematica
	LM-44	Modellistica matematico-fisica per l'Ingegneria
	LM-47	Organizzazione e gestione dei servizi per lo sport e le attività motorie
	LM-48	Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale
	LM-53	Scienza e ingegneria dei materiali
	LM-54	Scienze chimiche
	LM-58	Scienze dell'universo
	LM-60	Scienze della natura
	LM-61	Scienze della nutrizione umana
	LM-66	Sicurezza informatica
	LM-67	Scienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattate
	LM-68	Scienze e tecniche dello sport
	LM-69	Scienze e tecnologie agrarie
	LM-70	Scienze e tecnologie alimentari
	LM-71	Scienze e tecnologie della chimica industriale
	LM-72	Scienze e tecnologie della navigazione
	LM-73	Scienze e tecnologie forestali ed ambientali
	LM-74	Scienze e tecnologie geologiche
	LM-75	Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio
	LM-79	Scienze geofisiche
	LM-82	Scienze statistiche
LM-83	Scienze statistiche attuariali e finanziarie	
LM-86	Scienze zootecniche e tecnologie animali	
LM-91	Tecniche e metodi per la società dell'informazione	
Umanistico-Sociale	LM-1	Antropologia culturale ed etnologia
	LM-2	Archeologia
	LM-5	Archivistica e biblioteconomia
	LM-14	Filologia moderna
	LM-15	Filologia, letterature e storia dell'antichità
	LM-16	Finanza



*Il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

AREA	CLASSE	DENOMINAZIONE
	LM-19	Informazione e sistemi editoriali
	LM-36	Lingue e letterature dell'Africa e dell'Asia
	LM-37	Lingue e letterature moderne europee e americane
	LM-38	Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione internazionale
	LM-39	Linguistica
	LM-43	Metodologie informatiche per le discipline umanistiche
	LM-45	Musicologia e beni musicali
	LM-49	Progettazione e gestione dei sistemi turistici
	LM-50	Programmazione e gestione dei servizi educativi
	LM-51	Psicologia
	LM-52	Relazioni internazionali
	LM-55	Scienze cognitive
	LM-56	Scienze dell'economia
	LM-57	Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua
	LM-59	Scienze della comunicazione pubblica, d'impresa e pubblicità
	LM-62	Scienze della politica
	LM-63	Scienze delle pubbliche amministrazioni
	LM-64	Scienze delle religioni
	LM-65	Scienze dello spettacolo e produzione multimediale
	LM-76	Scienze economiche per l'ambiente e la cultura
	LM-77	Scienze economico-aziendali
	LM-78	Scienze filosofiche
	LM-80	Scienze geografiche
	LM-81	Scienze per la cooperazione allo sviluppo
	LM-84	Scienze storiche
	LM-85	Scienze pedagogiche
	LM-87	Servizio sociale e politiche sociali
	LM-88	Sociologia e ricerca sociale
	LM-89	Storia dell'arte
	LM-90	Studi europei
	LM-92	Teorie della comunicazione
	LM-93	Teorie e metodologie dell'e-learning e della media education
	LM-94	Traduzione specialistica e Interpretariato
	DS/S	Scienze della difesa e della sicurezza

h

5



*Il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

**CORSI DI LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO**

AREA	CLASSE	DENOMINAZIONE
Medica	LM-46	Odontoiatria e protesi dentaria
	LM-41	Medicina e chirurgia
	LM-42	Medicina veterinaria
Scientifico Tecnologica	LMR/02	Conservazione e restauro dei beni culturali
	LM-4 C.U.	Architettura e ingegneria edile-architettura (quinquennale)
	LM-13	Farmacia e farmacia industriale
Umanistico - Sociale	LM-85 bis	Scienze della formazione primaria
	LMG/01	Classe delle lauree magistrali in giurisprudenza

ZONA GEOGRAFICA	REGIONE
CENTRO	ABRUZZO
SUD E ISOLE	BASILICATA
SUD E ISOLE	CALABRIA
SUD E ISOLE	CAMPANIA
NORD	EMILIA ROMAGNA
NORD	FRIULI VENEZIA GIULIA
CENTRO	LAZIO
NORD	LIGURIA
NORD	LOMBARDIA
CENTRO	MARCHE
SUD E ISOLE	MOLISE
NORD	PIEMONTE
SUD E ISOLE	PUGLIA
SUD E ISOLE	SARDEGNA
SUD E ISOLE	SICILIA
CENTRO	TOSCANA
NORD	TRENTINO ALTO ADIGE
CENTRO	UMBRIA
NORD	VALLE D'AOSTA
NORD	VENETO

bu

